

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ELENA BONO 2

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **Patrimonio artistico e culturale**

Area di intervento: **Cura e conservazione biblioteche**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Obiettivo generale

Tra i molteplici obiettivi della ricerca storico-culturale e della tutela e valorizzazione del patrimonio esistente, c'è il tentativo di ricucire i rapporti fra antico e moderno, di recuperare il legame fra "loro" che furono e "noi" che siamo. Fra le vere conquiste della modernità possiamo anche inserire l'obiettivo di riuscire a ricostruire l'immagine che gli antichi ebbero del proprio paesaggio (quindi nostro odierno territorio). La cesura può essere colmata soltanto attraverso le attività di ricerca, grazie alle quali i ragazzi saranno in grado di comprendere le modalità di approccio allo studio di un comprensorio territoriale in tutti i suoi aspetti, sia quelli demografici, storico-archeologici quanto geomorfologici e paesaggistici. Sarà, inoltre, fondamentale inquadrare il valore della conoscenza del paesaggio attuale quale punto di partenza per lo studio dell'evoluzione e delle trasformazioni (antropiche e naturali) subite dallo stesso. Inoltre, obiettivo indispensabile sarà quello di mostrare ai volontari del Servizio Civile l'importanza del territorio quale forma stratificata di esperienze secolari e di come l'uomo agisca su di esso sia individualmente sia in maniera collettiva in tutti i modi di costituirsi come gruppo, familiari e politici, in modo da far emergere i rapporti complessi che intercorrono tra gli attori primari con i molteplici fattori dell'ambiente che li circonda. Emergeranno, in tal modo, grazie alle realtà associative e istituzionali presenti sul territorio e al contributo dei partner individuati il senso di appartenenza a una comunità intesa non solo come forma aggregativa ma come il prodotto d'innomerevoli tradizioni radicate nella cultura locale, da salvaguardare e diffondere in tutte le sue forme, soprattutto attraverso l'esperienza personale acquisita nel corso delle attività progettuali. Sarà, inoltre, fondamentale inquadrare il valore della conoscenza del territorio attuale quale punto di partenza per lo studio dell'evoluzione e delle trasformazioni (antropiche e naturali) subite dallo stesso.

Inoltre, obiettivo fondamentale sarà quello di mostrare ai volontari del Servizio Civile l'importanza del paesaggio quale forma stratificata di esperienze secolari e di come l'uomo agisca sul territorio sia individualmente sia in maniera collettiva in tutti i modi di costituirsi come gruppo, familiari e politici, in modo da far emergere i rapporti complessi che intercorrono tra gli attori primari con i molteplici fattori dell'ambiente che li circonda.

L'**obiettivo generale** del progetto è quindi quello di realizzare un lavoro di studio, ricerca, valorizzazione, promozione volto alla **salvaguardia e alla fruizione del patrimonio librario e culturale**, con particolare riferimento alla rinascita culturale ed alla promozione della struttura, nella quale risiedono il Museo e la Biblioteca Comunale, come **“nuovo polo culturale”**.

I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue i seguenti scopi:

- **favorire la crescita culturale e turistica** della struttura e dell'intero paese;
- **contribuire all'incremento, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità della Biblioteca e del Museo** del loro ricco materiale ed immateriale, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio;
- **favorire, nello stesso tempo, la crescita culturale e professionale del volontario.**

Il progetto si propone di **promuovere e valorizzare i beni culturali** nelle aree di riferimento del progetto, a vantaggio dei cittadini e dei tanti turisti che giungono ad ammirarli e di promuoverli.

Il patrimonio artistico e culturale è una risorsa da salvaguardare per le generazioni presenti e future e tuttavia è stata scarsamente utilizzata in un'ottica di sviluppo socio-economico del territorio e come fattore di crescita per la popolazione.

I beni artistici ed in generale la cultura rivestono un ruolo importante sia per lo sviluppo ed il miglioramento della qualità della vita sia per l'integrazione sociale in una società multietnica e complessa.

L'analisi dei fabbisogni del territorio in cui si svilupperà il progetto rileva come la scarsa ed inefficace diffusione di informazioni e soprattutto la mancanza di risorse umane da impiegare nelle operazioni di supporto agli esperti bibliotecari e tecnici turistici non hanno favorito l'accesso ai luoghi artistici né hanno incentivato un turismo culturale.

7.2 Obiettivi specifici (sono pertinenti e congrui al contesto ed ai risultati attesi)

Il progetto mira ai seguenti **obiettivi specifici**:

OB)A. Supporto agli interventi di recupero, conservazione e fruibilità del patrimonio librario posseduto.

Il progetto proporrà delle attività nei seguenti ambiti:

- a) *Conservazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario e storico-culturale e della relativa documentazione;*
- b) *Implementazione della fruibilità del patrimonio* anche mediante la costituzione di banche dati dedicate a materiali omogenei (fotografici, iconografici, bibliografici, ecc.);
- c) *Incremento del numero dei fruitori* attraverso una maggiore sensibilizzazione dell'utenza, nella ricerca di nuovi target, per giungere a n. utenti della biblioteca;
- d) *Promozione e comunicazione dei contenuti culturali delle strutture coinvolte* con particolare attenzione al pubblico universitario e scolastico.

Sotto obiettivi:

- Svolgimento di un servizio di supporto, assistenza e tutoraggio all'utente, anche attraverso la partecipazione alla gestione del servizio di *reference* specialistico.
- Svolgimento di un servizio di supporto, assistenza tecnica e tutoraggio sull'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dall'ente gestore.
- Potenziamento dell'accesso alle risorse informative attraverso la predisposizione di materiale informativo e la partecipazione a progetti di formazione destinati alle diverse categorie di utenti, anche al fine di incrementare l'utenza giovanile e disabile.
- Promozione presso il pubblico scolastico delle numerose potenzialità didattiche che una biblioteca di moderna concezione può offrire ai cittadini.
- Diffusione presso gli utenti ed il territorio di informazioni riguardanti la strutturale creazione di un sito web.

■ **OB)B. Organizzazione e realizzazione di campagne promozionali di sensibilizzazione alla conoscenza dei beni di interesse storico-culturale.**

Il progetto proporrà delle attività nei seguenti ambiti:

- a) Potenziamento delle attività di promozione e di marketing culturale, cercando di potenziare il sistema di comunicazione del Museo
- b) Potenziare il sistema di musei attraverso incontri periodici finalizzati all'ideazione ed all'organizzazione di eventi e progetti "in rete", con lo scopo di raggiungere il più alto numero di visitatori possibile grazie alla messa in comune di conoscenze, esperienze e risorse.
- c) Cercare di attrarre un bacino di utenti più ampio, grazie alle nuove tecniche promozionali ed alle rete museale creata.

Sotto obiettivi:

- Implementazione della fruibilità del patrimonio anche mediante la costituzione di banche dati dedicate a

materiali omogenei (fotografici, iconografici, bibliografici, ecc.).

- Incremento del numero dei visitatori attraverso una maggiore sensibilizzazione dell'utenza, nella ricerca di nuovi target, per giungere a n. visitatori delle strutture museali.
- Promozione e comunicazione dei contenuti culturali con particolare attenzione al pubblico universitario e scolastico.
- Sviluppo di azioni volte ad implementare il ruolo di integrazione sociale dei musei.
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e della relativa documentazione.
- Diffondere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale esplicativo delle particolarità culturali di un'area, nei secoli cerniera di diverse etnie.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Più in dettaglio, *le attività saranno realizzate* come segue:

ATTIVITA' 1 – Mappatura/schedatura del patrimonio librario.

Azione 1.1: Continuazione/ultimazione mappatura patrimonio librario.

Richiamando gli obiettivi specifici proposti, le attività specifiche che vedranno coinvolti i volontari di servizio civile consisteranno nell'identificazione, nel territorio di riferimento, delle strutture, sia pubbliche che private (uffici pubblici, chiese, collezioni private, etc.), che ospitano testi o documenti di interesse storico-culturale (definito nel precedente paragrafo "sommerso"); successivamente si procederà a raccogliere informazioni inerenti agli stessi, ordinandoli e catalogandoli attraverso strumenti informatici; il procedimento indicato porterà alla precisa mappatura del materiale di interesse, arricchendo il patrimonio librario/documentale presente. Inoltre si procederà al riordino del patrimonio già presente, favorendo la creazione di una rete di condivisione delle esperienze per favorire la creazione di sinergie positive attraverso la catalogazione con appositi software.

Si procederà inoltre alla catalogazione del materiale fotografico e di ricerca eventualmente realizzato dai volontari, che potrà essere utilizzato per una mostra utile ai fini della promozione e della diffusione dei risultati raggiunti dal progetto di servizio civile.

In dettaglio, il volontario si occuperà:

1.1.1: mappatura patrimonio librario esistente;

- ricognizione dello stato di conservazione del patrimonio librario storico presente;
- svolgimento di attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori;
- revisione periodica dei dati bibliografici ed amministrativi relativi alle risorse elettroniche, al fine di valorizzare e migliorare la loro accessibilità;

1.1.2 Identificazione e ricerca, nel territorio di riferimento, delle strutture, sia pubbliche che private (uffici pubblici, chiese, collezioni private, etc.), di interesse storico-culturale ancora non catalogate e censite:

- ricerca sia cartacea che su supporto multimediale per il reperimento delle informazioni e dei documenti relativi alla storia e alla cultura locale;

1.1.3 Acquisire le informazioni sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line, di predisporre un supporto (sito Internet, CD, DVD, newsletter tematica) per la realizzazione del servizio e di implementare il piano di promozione delle attività.

1.1.4 Acquisire tutte le informazioni utili alla gestione della postazione informatica, sulle potenzialità da esse offerte dall'uso delle postazioni informatiche

1.1.5: Informatizzazione dei servizi di consultazione e di informazioni al pubblico aggiornando i contenuti del sito web, con la predisposizione di nuove pagine dedicate a promuovere i servizi all'utenza.

1.1.6 Servizio di reference: informazioni, accoglienza telefonica ed accoglienza del pubblico presso 1.1.7 Apertura e chiusura di zone della Biblioteca, che tornerà ad essere visitabili utilizzabile grazie alle attività dei volontari.

1.1.8 Promozione dell'iniziativa all'interno del circuito scolastico.

1.1.9 Realizzazione delle attività programmate, nel rispetto dei tempi e dei contenuti previsti.

Azione 1.2: Informatizzazione dei servizi di consultazione e prestiti al pubblico

Si tratterà di concentrare le forze da un lato sul completamento del *lavoro di contatto* con le strutture individuate e dall'altro di consolidare, diffondere e potenziare diverse modalità di consultazione attraverso una *procedura informatica dei testi* ed un servizio di prestito al pubblico realizzato con una.

In sostanza si procederà alla costituzione e/o all'aggiornamento di apposite *banche dati* dove sono inseriti i dati dell'utenza che consultano i testi e gli altri materiali presenti.

Si proseguirà anche nella predisposizione di *dossier tematici e percorsi di lettura* in base alla tipologia di opere presenti all'interno di ciascuna biblioteca.

Saranno approntati appositi *calendari* relativi alla attuazione dei servizi bibliotecari con i dati delle figure di riferimento, in modo da definire la tempistica di erogazione e realizzazione del servizio e nel contempo garantire una regolarità nell'offerta del servizio di consultazione.

Relativamente al servizio di prestito al pubblico si collaborerà per la compilazione di una *scheda "prestito libri"* più semplice e funzionale, alla gestione del servizio prestiti contenente i dati dell'utente, il tipo di testo ritirato e la data in cui dovrà avvenire la restituzione.

Sarà consolidato il servizio di *prenotazione telefonica oppure on line* della consultazione e/o del ritiro di libri e testi. Il servizio via internet avrà il vantaggio di permettere agli utenti di verificare se il testo è disponibile oppure quando eventualmente rientrerà.

I volontari si occuperanno di acquisire le informazioni sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line, di predisporre un supporto (sito Internet, CD, DVD, newsletter tematica) per la realizzazione del servizio e di implementare il piano di promozione delle attività. Il risultato finale sarà la redazione di dossier tematici e percorsi di lettura in formato cartaceo e digitale. I volontari si occuperanno di acquisire tutte le informazioni utili alla gestione della postazione informatica, di acquisire informazioni sulle potenzialità da esse offerte dall'uso delle postazioni informatiche e di promuovere iniziative programmate nel piano promozionale.

Inoltre si occuperanno di trasformare le informazioni acquisite predisponendole in formato elettronico. In fine saranno impegnati nella promozione dei percorsi. I volontari saranno impiegati nella predisposizione di un modello per la schedatura delle informazioni e nell'individuazione delle strutture su cui l'intervento andrà ad incidere. Poi procederanno ad apprendere la conoscenza dei singoli reperti. Dopo aver organizzato il database in fine si occuperanno di trasferirvi le schede in formato elettronico. I volontari dovranno acquisire le informazioni caratteristiche di ogni struttura museale e poi struttureranno i percorsi guidati all'interno dei siti museali definendone i contenuti e le caratteristiche delle attività individuate. Saranno impegnati nella promozione dell'iniziativa all'interno del circuito scolastico. In fine procederanno con la realizzazione delle attività programmate, nel rispetto dei tempi e dei contenuti previsti.

ATTIVITÀ 2: Attività di accoglienza e supporto al personale.

Azione 2.1 Servizio di accoglienza.

I volontari, in questo contesto, assumono un ruolo particolare: essendo impiegati nelle attività di accoglienza, essi rappresentano il collegamento diretto tra la struttura e il visitatore, quasi il suo "biglietto da visita". Essi agiscono direttamente sulla comunicazione (sotto la supervisione di un responsabile o del direttore) e ne presidiano gli aspetti più articolati e complessi, anche grazie al supporto delle associazioni di volontari che gestiscono o operano all'interno di ciascun sito.

I volontari avranno il compito di partire dalla raccolta e dall'analisi del materiale prodotto - brochure, sito web, volantini per mostre o per iniziative realizzate, pubblicazioni scientifiche e di ricerca, comunicazioni legate alla didattica e mirate alle scuole o alle famiglie, ecc. - e fare attenzione a questi aspetti: coerenza delle iniziative, immagine e identità, aderenza con gli obiettivi della mission e con gli obiettivi strategici prefissati, aggiornamento delle attività del sito, risultati ottenuti da precedenti azioni di comunicazione. Preso atto di quanto realizzato in questo ambito e delineati gli obiettivi strategici da raggiungere nel breve medio e lungo termine, si può procedere con ordine a tracciare un percorso di comunicazione, partendo dagli strumenti.

Più in dettaglio, il volontario dovrà occuparsi delle seguenti mansioni:

2.1.1 garantire un'immagine coordinata tra Museo e Biblioteca che si rifletta sia nella segnaletica che nel materiale promozione/informativo;

2.1.2 mantenere l'ordine e la centralità del banco informazioni;

2.1.3 gestire, a supporto del personale, il servizio di orientamento alla visita;

- 2.1.4 fornire assistenza al visitatore durante la visita;
- 2.1.5 indossare una divisa o un segno di riconoscimento del personale impiegato in sala;
- 2.1.6 gestire l'attività di prenotazione delle visite singole e dei gruppi;
- 2.1.7 garantire cortesia e accoglienza nel caso di particolari esigenze (genitore anziano, bambino piccolo, persona disabile, ecc.);
- 2.1.8 garantire l'assistenza al visitatore straniero, capacità di tradurre ed accompagnare la visita in lingua (inglese e un'altra lingua a scelta);
- 2.1.9 sorveglianza, custodia, minima pulizia e piccola manutenzione dei locali ed uffici, dei materiali e delle suppellettili in uso, nonché del patrimonio storico - artistico custodito ad ogni titolo nel sito;
- 2.1.10 apertura e chiusura degli uffici e dei locali, e di controllo dei relativi impianti di sicurezza (antincendio, antifurto, antintrusione);
- 2.1.11 anticamera, di regolazione e vigilanza sull'accesso e il movimento del pubblico secondo i regolamenti e/o gli ordini di servizio;
- 2.1.12 riscossione del biglietto d'ingresso, nonché di vendita e distribuzione di materiale informativo e didattico inerente le attività dell'Ente;
- 2.1.13 verifica dell'avvenuto pagamento del biglietto d'ingresso e di cura del servizio di guardaroba; accoglienza, fornendo ai visitatori le indicazioni circa i percorsi e le modalità cui attenersi nella visita al museo e vigilando che le stesse siano osservate;
- 2.1.14 collaborazione alla buona conservazione di opere, beni, locali, impianti, segnalando manomissioni, usure e guasti al coordinatore responsabile;
- 2.1.15 partecipazione all'attività di allestimento di mostre, provvedendo al collocamento e all'imballaggio di opere e pannelli e materiale museologico;
- 2.1.16 prelievo, trasporto, consegna e ricollocazione di fascicoli, oggetti, beni e documenti;
- 2.1.17 distribuzione, smistamento e spedizione della corrispondenza;
- 2.1.18 esecuzione di commissioni anche esterne al luogo di lavoro, con eventuale uso di automezzi;
- 2.1.19 ricezione e smistamento di telefonate.

Sotto questo aspetto il volontario contribuisce in modo decisivo a far sentire a proprio agio il visitatore, indicando su richiesta le vie per una visita comoda e gradevole, oppure suggerendo percorsi alternativi o segnalando particolari pezzi in mostra. La disponibilità, la pazienza, il sostegno e l'aiuto, la capacità di entrare in relazione con le persone, è quel *quid* di una visita che la rende indimenticabile e che stimola nel visitatore il desiderio di tornare. Un atteggiamento improntato alla mediazione, tra le esigenze del visitatore e la natura di un'esperienza e di uno spazio come quello archeologico, richiede una conoscenza approfondita del sito stesso e una fine sensibilità per quella sensazione di estraneità che talvolta i siti archeologici producono. Sarà inoltre fondamentale per il volontario conoscere il territorio e la rete entro cui il sito è inserito per rispondere ai visitatori che desiderano avere informazioni sulla città o sui monumenti o altri musei da visitare o ancora su luoghi dove fermarsi per una pausa di relax o per godere della gastronomia locale. In questo caso la presenza di materiale informativo è certamente un elemento importante per una buona accoglienza, ancor di più se è il volontario/personale d'accoglienza a suggerire percorsi e luoghi da visitare.

ATTIVITA' 3 – Promozione del Patrimonio storico-culturale.

Azione 3.1: miglioramento attività sportelli informativo/promozionali.

Si tratterà di svolgere un'opera di lettura critica dei materiali informativi a disposizione degli Sportelli informazioni, provvedendo a sviluppare un *arricchimento dei contenuti informativi*, una loro maggiore facilità di lettura e comprensibilità per attrarre un pubblico più largo rispetto a quello storico. Inoltre si tratterà di studiare modalità di comunicazione/promozione diretta con il pubblico, vis-a-vis e on-line, di maggiore efficacia. I volontari saranno coinvolti in primo luogo nella fase di analisi dei materiali informativi esistenti, che dovranno essere successivamente rielaborati ed aggiornati.

Il volontario avrà inoltre un ruolo fondamentale di supporto agli addetti per quanto riguarda le attività di back-office e front-office, naturalmente supportati dagli OLP e dagli esperti del settore.

Le attività di **back office che vedranno coinvolti i volontari** si sostanzieranno in:

- analisi critica, a livello contenutistico e formale, del materiale esistente;
- ricerca e verifica di nuove informazioni per arricchimento dei contenuti degli stessi;
- aggiornamento della catalogazione delle risorse turistiche, storiche e culturali presenti sul territorio di riferimento;

- individuazione e formalizzazione di nuovi itinerari turistici con particolare riferimento a percorsi storico-culturali, archeologici e naturalistici (monumenti, musei e biblioteche, Chiese, altre opere artistiche, siti di interesse paesaggistico ambientale);
- gestione delle prenotazioni ed organizzazione della promozione.

L'attività di **front office** sarà incentrata sulla:

- distribuzione agli utenti del nuovo materiale promozionale e informativo realizzato (guide cartacee, cd rom, cartina turistica, calendario eventi, ecc.);
- promozione dei nuovi itinerari;
- offerta di informazioni turistiche (siti da visitare, collegamenti, trasporti, orari, ecc.);
- consultazione di guide, pubblicazioni e cataloghi relativi ai servizi del territorio locale;
- verifica della disponibilità delle strutture ricettive locali e provinciali (alberghi, campeggi, agriturismo, bed and breakfast, ostelli, ecc.) tramite consultazione di siti internet dedicati;
- raccolta prenotazioni per iniziative e manifestazioni promosse nell'area territoriale di riferimento;
- raccolta prenotazioni per visite guidate, musei, gite, escursioni, gare, spettacoli, concorsi e ogni altra iniziativa turistica e culturale locale e provinciale;
- offerta di supporto all'accompagnamento durante le visite guidate.

Azione 3.2 Miglioramento della campagna informativa/promozionale

Una maggiore attenzione è apparsa invece necessaria nei confronti di servizi legati al comfort della visita ed alla trasmissione dei contenuti culturali, spesso non adeguatamente aggiornati.

In particolare è emersa solo una parziale sollecitudine nei confronti delle esigenze degli utenti più giovani, delle famiglie con bambini, degli anziani, delle persone con disabilità motorie permanenti o temporanee, sensoriali e cognitive, a fronte di dati sulle presenze che denotano un trend positivo proprio in quei luoghi che maggiormente hanno rivolto la loro attenzione verso questo tipo di utenza.

Per questo motivo il progetto avvia nello specifico le seguenti attività per garantire la massima accessibilità e fruibilità del patrimonio culturale e a favorire la visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico e ad interventi mirati a garantire un comfort generale a tutti i visitatori, attraverso il miglioramento dell'accessibilità esterna ed interna ai siti della cultura, delle modalità di ingresso agli stessi, della qualità delle informazioni, anche in lingua straniera, che devono essere fornite ai pubblici in base alle loro specifiche esigenze.

In questa fase perciò i volontari si occuperanno delle seguenti attività:

a) **individuazione e formalizzazione di nuovi itinerari turistici con particolare riferimento a percorsi storico-culturali, archeologici e naturalistici** con lo scopo di offrire una tipologia di visita che integra diversi settori (monumenti, musei, siti di interesse paesaggistico ambientale): in questo caso il volontario si occuperà di reperire i contatti con le altre realtà museali e storico-paesaggistiche del territorio, con lo scopo di ideare tipologie di visite integrate che comprendano in un solo tour diversi percorsi (ambientale, archeologico, tradizioni culinarie locali). Una volta ideato e concordato il pacchetto con gli altri operatori, il volontario provvederà alla promozione dello stesso, gestendo le prenotazioni e l'organizzazione della visita, in supporto alle guide autorizzate, promuovendo i nuovi itinerari e la relativa offerta di informazioni turistiche (siti da visitare, collegamenti, trasporti, orari, ecc.).

b) per rendere attuabile l'attività precedente, risulta necessario **aggiornare il "Data base turismo"** relativo alle risorse locali del territorio; sarà perciò compito del volontario effettuare tale aggiornamento a seguito di una ricerca e analisi del contesto economico- ricettivo locale.

c) il volontario supporterà gli addetti nella gestione e nell'organizzazione del **Calendario eventi**, contribuendo alla programmazione annuale di visite, mostre temporanee, concorsi, itinerari a tema, organizzati nell'area territoriale di riferimento.

d) il volontario avrà inoltre il compito di creare ed aggiornare il materiale illustrativo e promozionale, per il quale verranno messi a disposizione postazioni computer con software adatti alla composizione grafica del materiale. Il volontario dovrà anche occuparsi della distribuzione del materiale informativo presso tutti i punti informativi del territorio.

ATTIVITÀ'4: Attività educativa in collaborazione con l'Istituto Scolastico.

I volontari saranno parte attiva all'interno dei laboratori didattici saranno organizzati in collaborazione con il partner Info-attiva, associazione che da anni svolge attività laboratoriali di interesse culturale nelle scuole, con lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni il ricco patrimonio storico-culturale della zona in cui vivono, auspicando di poter stimolare in loro un senso di identità e di appartenenza al territorio, che possa tradursi un domani in azioni finalizzate alla salvaguardia e al rispetto dello stesso.

I volontari, supportati dai responsabili dell'Associazione partner, si occuperanno specificatamente dell'organizzazione e gestione delle attività, a partire dal primo contatto con le scuole, sempre con il supporto dell'OLP. Si tratterà quindi di concordare con il personale docente il calendario dei laboratori, con lo scopo di non intralciare la normale attività didattica.

Il volontario proporrà inoltre ai docenti il programma delle attività da svolgere, adattandolo se dovuto ai consigli degli insegnanti ed al target di riferimento (età degli alunni) e riguardante il tema della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale.

Le attività da svolgere in collaborazione con gli Istituti scolastici saranno le seguenti:

- Guide nelle visite nel Museo dal lunedì al venerdì, secondo turni ed orari da concordare con l'OLP e con il gruppo di volontari;
- Supporto alle attività di eventi, feste a tema, organizzazione itinerari enogastronomici.
- Migliorare i percorsi espositivi incrementando le occasioni di apprendimento con attività laboratoriali, creando un'opportunità di riferimento per gli insegnanti al fine di sviluppare possibili itinerari didattici da svolgere anche in altri siti di interesse culturale presenti nel territorio;
- Attività ludico-didattica con i bambini delle scuole i quali avranno la possibilità di esplorare il museo e la biblioteca in modo ludico e non convenzionale.

Più in dettaglio, l'attività sarà suddivisa nelle seguenti azioni:

Azione 4.1: Progettazione dei laboratori.

4.1.1: Contatti con le insegnanti della scuola per informazioni sui piani formativi in atto. Necessità di recarsi presso le scuole.

4.1.2: Elaborazione e ideazione dei laboratori in collaborazione con i soggetti coinvolti

- Supporto durante le visite guidate dal lunedì al venerdì, secondo turni ed orari da concordare con l'OLP e con il gruppo di volontari;
- Supporto alle attività di eventi culturali, feste a tema, organizzazione itinerari enogastronomici e del folklore cittadino;
- Valorizzazione delle storie e delle culture locali;
- Supporto nell'organizzazione di fiere e stand per la promozione turistica del territorio;
- Migliorare i percorsi espositivi incrementando le occasioni di apprendimento con attività laboratoriali, creando un'opportunità di riferimento per gli insegnanti al fine di sviluppare possibili itinerari didattici da svolgere in associazione a siti di interesse culturale presenti nel territorio;

4.1.3: Contatti con le associazioni di supporto per pianificazione dell'orario e dei materiali da utilizzare durante l'attività didattica. Il volontario di SCN con disabilità svolgerà, prevalentemente, le attività indicate al punto 1 e 2 di tale azione.

Azione 4.2: Presentazione alle scuole dei laboratori.

4.2.1: Elaborazione di brochure cartacea dei laboratori, utili ai fini della presentazione della proposta didattica nei diversi Istituti contattati.

4.2.2: Consegna della brochure alle scuole e alle insegnanti. Necessità di recarsi presso le scuole individuate nell'azione precedente

Azione 4.3: Avvio dei laboratori con coinvolgimento delle associazioni locali.

In collaborazione con gli Istituti Scolastici locali saranno individuati momenti e luoghi di collaborazione e supporto alle attività scolastiche. Inoltre i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Attività ludico-didattica con i bambini delle scuole i quali avranno la possibilità di esplorare i siti archeologici in modo ludico e non convenzionale;
- Pianificazione attività educative e laboratori da effettuare durante l'anno di servizio civile.

I volontari di Servizio Civile contribuiranno, in collaborazione con gli insegnanti, allo svolgimento delle attività previste dal laboratorio didattico

4.3.1. Lavoro preparatorio all'indagine sul campo;

4.3.2. Ricerca di carte topografiche e tematiche, fonti scritte, iconografiche, video, fotografie e ricerca toponomastica presso il Comune, la Biblioteca e il Museo, le interviste e questionari alla gente del posto, enti e associazioni per una lettura del territorio nei suoi elementi costitutivi sia fisici che antropici: latitudine, altitudine, morfologia, geologia, litologia, idrografia, vegetazione naturale, coltivazioni, rete viaria, insediamenti, attività economiche, cambiamenti avvenuti nel tempo (studio del paesaggio nella sua evoluzione storica), ricerca toponomastica (ricostruzione della storia del territorio anche attraverso i nomi di luogo di cui si è studiata l'etimologia e la posizione sulla carta e poi sul terreno);

4.3.3. riprese fotografiche, schizzi e mappe del territorio e del percorso nel territorio (carta della vegetazione, disegni botanici...), ricerca di segni antropici che permettono di leggere la storia del luogo, interviste e questionari anche ai membri più anziani delle famiglie dei bambini e della popolazione locale come punti di riferimento all'interno dell'attività di ricerca sulle testimonianze orali e nella raccolta di immagini e dati.

4.3.4: Raccolta delle prenotazioni e calendarizzazione delle attività didattiche da parte dei volontari, in accordo con le attività scolastiche quotidiane.

4.3.5: Contatti con le associazioni coinvolte con diramazione del calendario (telefono o posta elettronica).

4.3.6: Supporto logistico alla realizzazione dei laboratori e tutoraggio. I laboratori didattici potranno essere realizzati sia all'interno degli edifici scolastici che sul campo, direttamente presso i siti storico culturali selezionati.

4.3.7: Distribuzione alle insegnanti di questionari di gradimento, con lo scopo di individuare eventuali critiche e/o suggerimenti per eventuali variazioni da apportare ai laboratori. Necessità di recarsi presso le scuole.

In particolare gli **alunni delle varie scuole primarie e secondarie del** territorio verranno coinvolti nel progetto attraverso ***Laboratori didattici di carattere storico-culturale*** con l'obiettivo integrare la comprensione da parte dei bambini del trascorrere del tempo e delle trasformazioni avvenute durante le grandi periodizzazioni della storia, dall'altro contribuisce al recupero della funzione comunitaria del gioco, suscitando l'interesse per le componenti materiali e tattili di molti giocattoli, stimolando la creatività e le abilità logiche e manuali dei ragazzi. Si tratta in sintesi di un valido strumento complementare al percorso di apprendimento scolastico, ricordando che ciò che si sperimenta attraverso il gioco si fissa in maniera indelebile nella mente in quanto esperienza partecipata e vissuta in prima persona.

Le **modalità** dei laboratori saranno le seguenti:

- 1) In classe con proiettore: con l'ausilio di un divertente powerpoint si introduce il periodo storico e si illustrano le principali espressioni ludiche del tempo;
- 2) In palestra o area spaziosa per potersi muovere: parte pratica del laboratorio, durante la quale i bambini potranno cimentarsi con le riproduzioni dei giochi antichi presentati;
- 3) All'interno delle sale del Museo Terre di Confine.

La **metodologia** di lavoro sarà basata sul lavoro cooperativo, sulla partecipazione attiva dei bambini che saranno i protagonisti dell'esperienza conoscitiva attraverso attività che permetteranno di scegliere, sperimentare e valutare una chiave di lettura del proprio territorio e del patrimonio culturale, analizzando gli aspetti positivi della conservazione e ripristino del centro storico, anche in relazione ai significati culturali e simbolici che la comunità gli attribuisce. Spesso la realtà dei luoghi raccontati si è mescolata alle sensazioni, alle suggestioni e ai sentimenti degli alunni che in questo paesaggio si sono riconosciuti e li hanno riportati anche ai loro affetti. Le tematiche e i concetti affrontati, durante l'anno scolastico, si presteranno ad un lavoro interdisciplinare, coinvolgendo numerose discipline. Gli alunni sperimenteranno così la collaborazione in attività di gruppo finalizzate a individuare e visualizzare graficamente soluzioni comuni per la conoscenza, la promozione e l'uso consapevole e corretto del patrimonio locale.

CRITERI DI SELEZIONE**Comune di Sonnino**

Nome e Cognome del Candidato

Titoli valutabili per i candidati	Range	Punteggio attribuito	Note
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Sonnino</p>	<p>Max 12 punti (1,00 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B settore patrimonio artistico e culturale/cura e conservazione biblioteche</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Sonnino</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B settore patrimonio artistico e culturale/cura e conservazione biblioteche</p>	<p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea attinente progetto - Laurea non attinente a progetto - Laurea di I livello attinente al progetto - Laurea di I livello non attinente al progetto - Diploma attinente al progetto - Diploma non attinente al progetto - Frequenza scuola media Superiore <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p> <p>-</p>	<p>8 punti 7 punti 7 punti 6 punti 6 punti 5 punti Max 4 punti(1pt per ogni anno concluso)</p>		

<p>TITOLI PROFESSIONALI(valutare solo il titolo più elevato)</p> <p>Attinenti al progetto Non attinenti al progetto Non terminato</p> <p>N.B Altri attestati rilasciati da Enti di Formazione o Società private sul Primo Soccorso, BIs, Antincendio, Protezione Civile o affini al settore</p>	<p>Max 4 punti Max 2 punti Max 1 punto</p>		
<p>ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE</p> <p>N.B Corsi di preparazione sul Servizio Civile Nazionale ed Internazionale Corsi sul Project Management e Cooperazione Internazionale o altro attinente ai temi della Pace, della Non Violenza rilasciati da Enti o da Istituzioni competenti in materia. Si valutano solo con il rilascio di attestazione di frequenza, durata, firma del docente e programma allegato del corso.</p>	<p>Max 4 punti (0,25 punti per ogni ora di lezione)</p>		
<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT punti 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello QCER B1 punti 0,50 - Livello QCER B2 punti 1 - Livello QCER C1 punti 1,50 - Livello QCER C2 punti 2 	<p>Max 4 punti</p>		

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore **1,400** su 12 mesi

5 giorni di servizio settimanali

20 giorni di permesso

30 giorni di malattia

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere

la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'esplicitamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Museo Terre di Confine	Sonnino	Via Giacomo Antonelli	121788	4	Cocchieri Alessandro	29.03.1973	CCCLSN79C29E472X			
						De Angelis Maurizia	22.02.1981	DNGMRZ81B62E472G			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

NOMINA SRL SOCIETA' CHE CERTIFICHERA' LE COMPETENZE

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI VOLONTARI:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata nei primi 2 mesi, e comunque entro e non oltre il 180° giorno.

Tutte le attività avvengono a cura di un formatore accreditato.

Aula per massimo 25 persone, sedute, in forma circolare e/o semicircolare

Tempi dalle 9.00 alle 18.00 o in alternativa dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Modalità: frontale, circolare, esercitativa, a seconda dell'obiettivo e delle indicazioni delle Linee Guida della formazione generale.

Responsabile per la Formazione

Dr. SELICATI MICHELE Formatore Accreditato

Esperto nazionale del Servizio Civile per conto della Università per Stranieri di Siena, per l'Università degli Studi di Bari, del Politecnico di Bari, consulente per Save The Children, e il FormezPa.

Ex Consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche della Famiglie e ex consulente del Dipartimento Relazioni Internazionali, Cooperazione e Volontariato della Protezione Civile.

Laurea in Filosofia; Master Asvi Cooperazione Internazionale ed Europrogettazione. Docente di Project Management. Amministratore delegato di Nomina srl

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale" 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell'anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all'interno di un'aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla

trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di Servizio Civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di Servizio Civile e le attese dei volontari;
- delineare l'evoluzione del Servizio Civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il Servizio Civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell'ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di **n. 42 ore** per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28) Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1. Valori e identità del Scn

- 1.1 l'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza
- 1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2. La cittadinanza attiva

- 2.1 la formazione civica
- 2.2 le forme di cittadinanza
- 2.3 la protezione civile
- 2.4 la rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

3. il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile

- 3.1 presentazione dell'Ente
- 3.2 il lavoro per progetti
- 3.3 l'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
- 3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale
- 3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Moduli e ripartizione delle 42 ore di lezioni

Nome	Frontale	Tecniche	Totale ore
L'identità del gruppo in formazione	1	1	2
Odc e Snc	4	0	4
Ente	2	2	4
Difesa della Patria	2	2	4
Difesa Civile	1	1	2

Protezione Civile	4	0	4
Cittadinanza attiva	2	2	4
Normativa SCN ass.	6	0	6
Diritti e Doveri	4	0	4
Lavoro per Progetti	2	6	8

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

AREA VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e preconoscenze verso il Servizio Civilevolontario, raccolta idee di Servizio Civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in Servizio Civile volontario presso le Università. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di Servizio Civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- La legge 64/01 e 77/02 sul Servizio Civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
- La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
- La storia della legge 64
- Il Servizio Civile negli altri Stati Europei – il progetto Amicus

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".
- i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di "dovere di difesa della Patria", concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto "antico" e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
- forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
- gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
- operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peace-building)

E' molto interessante qui affrontare il tema "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", "prevenzione della guerra" e "operazioni di polizia internazionale", nonché i concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding", specie se collegati all'ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l'esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- la normativa che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale;
- la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l'istituzione Stato italiano, l'ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l'anno di Servizio Civile.

AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

- principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
- lotta alla povertà e all'esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
- lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea;
- ruolo degli Organismi non Governativi;
- concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- concetto di cittadinanza attiva;
- ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
- principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare.
- i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturale;
- la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali. Dare ragione di parole come "globalizzazione", "interculturalità", "sussidiarietà".

MODULO VII – Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- il fenomeno della cittadinanza attiva
- gli enti di Servizio Civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991), promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), cooperatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del “servizio” come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e “civile” “inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile”.

MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- ruolo e funzione del volontario;
- gestione dei volontari;
- disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

MODULO IX -La protezione civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e “protezione” della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO X – Presentazione dell’ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative della dell’ Università e/o Enti in partenariato
- La proposta del Servizio Civile;
- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
- Role play

MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di Servizio Civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di Servizio Civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di Servizio Civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

CONTENUTI FORMAZIONE SPECIFICA

Cognome	Nome	AREA	Ore di Formazione e moduli
<i>Selicati</i>	<i>Michele</i>	<i>Progettazione, analisi di un contesto territoriale, piani sociali di zona</i>	<p>16 h</p> <p><i>Elementi di Progettazione, Social Project Management; European Project Management, Project Life Cycle; Risk Analysis; Analysis Swot: Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats; Pest Analysis; Perth Charts; Gantt Charts; Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; Analysis Pareto; Stakeholder Analysis, Logical Framework Approach.</i></p>
<i>De Angelis</i>	<i>Maurizia</i>	<i>Tecniche di Biblioteconomia e catalogazione</i>	<p>28 h</p> <p><i>Corso di base sugli strumenti tecnologici utilizzati in biblioteca. La catalogazione: problemi e principi. Il catalogo ed i cataloghi, I dati catalografici, Gli strumenti e le risorse elettroniche; Gli schedari – Gli Inventari analitici e sommari.; Organizzazione della biblioteca, introduzione ai servizi di back office, Organizzazione della biblioteca, introduzione ai servizi di front-office. Introduzione alla museologia: storia ed evoluzione del concetto di museo, formazione delle collezioni criteri di raccolta e conservazione dei materiali e storia della catalogazione di</i></p>

			collezioni museo logiche; Gli standard nella Museologia scientifica e la legislazione vigente. Le tecnologie 3D applicate ai BB.CC
Cocchieri	Alessandro	Tecniche di Promozione culturale	<p>20 h</p> <p>Il modulo ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei principi e delle metodologie per ideare, pianificare e realizzare una campagna informativo/pubblicitaria in campo culturale. Verranno trattati argomenti relativi anche alle tecniche di redazione dei materiali informativi, guide, ecc, sulle modalità di prenotazione e organizzazione delle visite turistico-culturali.</p>
Pieri	Fulgenzio	Sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>8 h</p> <p>Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate · Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94</p> <p>I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculovisivo che dell'apparato muscoloscheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscoloscheletrico: rachide ed arti superiore; Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria</p> <p>Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza; Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale; Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; La responsabilità dei Progettisti, Fabbrikanti, Fornitori ed Installatori; Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di</p>

			<i>Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza; I Soggetti Coinvolti; Enti, Commissioni e Comitanti; Il sistema di vigilanza e controllo I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità</i>
--	--	--	--

MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Formatori: Michele Selicati

Ore: 8

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 12 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

Obiettivi principali e programma del corso:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

Società incaricata: Nomina srl (vd convenzione)

Titolo incontro	Contenuti	Titoli e qualifiche formatori
Con gli occhi dell'impresa	Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Impostare un colloquio efficace	Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Lavorare in equipe, vantaggi e criticità	Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attività e business plan	Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale

			<p><i>Esperta di europrogettazione per i Musei.</i> <i>Esperta di Marketing turistico.</i> <i>Esperienza di lavoro presso la Biblioteca "Petrocchi" di Roma.</i> <i>Operatrice Museale del Museo</i></p>
COCCHIERI	ALESSANDRO	AREA MUSEALE	<p><i>Dottore Magistrale in Lettere moderne, Antropologia culturale, Università degli Studi di Siena.</i> <i>Direttore del Museo dell'agropontino.</i> <i>Direttore del Museo Terre di Confine.</i> <i>Consulente scientifico per diversi allestimentimuseali.</i> <i>Curatore di mostre di arte</i></p>
PIERI	FULGENZIO	AREA SICUREZZA SUL LAVORO	<p><i>Responsabile AREA3 Settore Urbanistica, Ambiente, Lavori Opere pubbliche, Servizio Tecnico manuntetivo, Edilizia residenziale, Sicurezza.</i> <i>Esperto di Sicurezza sul lavoro per il Comune di Sonnino.</i> <i>Vari attestati rilasciati dalla Scuola di Pubblica Amministrazione per lo studio degli appalti pubblici europei.</i> <i>Esperto di sistemazione idrogeologica, sentieri naturalistici e taglio del bosco</i></p>